

Focus Group su economia e produzione

Martedì 25 novembre ore 18.00 Biblioteca Civica

Resoconto dei temi discussi

Martedì 25 novembre si è svolto a Cernusco, presso la Biblioteca Civica del Comune, il primo *focus group* relativo al PGT, dedicato al tema “economia e produzione”.

I contenuti che seguono sono la **restituzione** di quanto emerso nel *focus group* a partire dalle sollecitazioni dei partecipanti: si tratta di elementi e punti di attenzione fondamentali che contribuiscono ad orientare l'impostazione del PGT. In questo senso, le **opinioni** dei partecipanti vanno considerate come suggerimenti e indicazioni di lavoro, che andranno attentamente valutati dagli estensori del PGT e dai decisori politici.

Il *focus group* è stato articolato in tre momenti fondamentali:

- illustrazione, a cura del coordinatore, delle modalità di svolgimento del *focus group* e presentazione del documento istruttorio;
- interventi dei partecipanti;
- proposta di sintesi delle questioni emerse a cura del coordinatore del *focus group*.

1. Qualità ambientale ed elevata accessibilità

Il primo tema tra quelli proposti nel documento istruttorio è quello riferito alla elevata qualità, urbana ed ambientale, di Cernusco e delle aree produttive, aree interessate da una buona accessibilità ed organizzazione interna, così come dalla presenza di numerosi servizi. I soggetti presenti hanno sottolineato l'importanza di questi fattori e la crescente ricerca e domanda di qualità e di servizi da parte delle aziende rispetto al contesto di localizzazione, con un esplicito invito, rivolto al PGT, ad occuparsi e rafforzare questi aspetti. In particolare viene sottolineata la necessità di **rivolgere l'attenzione non solo alle esigenze delle imprese già insediate, ma anche di quelle interessate al territorio di Cernusco quale possibile localizzazione** della propria attività produttiva.

Con riferimento all'elaborazione del nuovo strumento di piano, è stata sottolineata l'importanza, pur nella consapevolezza del carattere locale dello strumento, di **trascendere i confini amministrativi e di guardare ad un territorio più ampio**, quello reale di riferimento, di spostamento e di vita dei cittadini, come delle aziende, nella certezza che solo un pensiero esteso alla scala del territorio di riferimento (che non è solo quello amministrativo) può attivare risposte concrete, anche, ai bisogni locali. Risulta fondamentale, in tal senso, **promuovere e sviluppare forme di confronto e condivisione con i comuni limitrofi** in una **prospettiva di carattere intercomunale**.

In riferimento al dialogo 'allargato' tra comuni d'area, l'Amministrazione Comunale ha confermato, durante l'incontro, l'avvio, già da tempo, di un processo di confronto ed incontri di giunta con le amministrazioni vicine e dell'istituzione di tavoli di progettazione coordinata di interventi inerenti temi quali la viabilità, le aree produttive, etc..., temi che necessitano indiscutibilmente di una scala sovra-locale per essere efficacemente trattati.

2. La "città della produzione": mix funzionale e servizi nelle aree produttive

Il carattere delle aree produttive della città – quali **aree polifunzionali** contraddistinte non solo dalla presenza di imprese ed aziende del mondo produttivo locale, ma anche di uffici, studi professionali,... così come di una **molteplicità di servizi diversificati** rivolti anche al benessere ed al tempo libero – è **ricosciuto quale elemento di qualità che è bene incrementare**. In tal senso si ritiene importante **favorire la commistione di servizi, implementare il sistema di offerta, sostenere il mix funzionale e l'insediamento di attività "altre"** (anche di tipo "ludico", di svago) **nelle aree industriali** per renderle maggiormente vive e vivibili nelle diverse ore del giorno.

3. La diversificazione del sistema produttivo e le esigenze specifiche delle imprese

Durante l'incontro sono emerse alcune riflessioni rispetto alla tipologia di aziende ed imprese presenti sul territorio ed ai bisogni specifici di queste. Esiste una notevole eterogeneità rispetto alle caratteristiche delle imprese: da **imprese medio-piccole ad imprese di dimensioni più grandi o multinazionali**, la cui scelta localizzativa rispetto a Cernusco fa riferimento all'elevata accessibilità dell'area, così come agli aspetti di pregio dell'area produttiva. Mentre per le piccole e medie imprese, gli aspetti critici riguardano i **costi delle aree** (soprattutto in fase di scelta localizzativa o di espansione dell'attività), per le seconde risulta fondamentale il **potenziamento di servizi accessori** (strutture ricettive e di servizio, strutture di svago e per il tempo libero,...). In generale, è emersa l'importanza di una **diversificazione funzionale** e di un'attenzione specifica agli aspetti di **qualità dell'area e potenziamento dei servizi offerti**.

4. Politiche di consolidamento della presenza produttiva a Cernusco

Nonostante il riconoscimento della presenza di un buon sistema di servizi, emergono alcune richieste specifiche da parte delle aziende **rispetto a funzioni secondarie collegate**, quali quelle **di tipo alberghiero e ricettivo** (hotel, residence, strutture per convegni,...), che favorirebbero ulteriormente le imprese nelle loro attività relazionali e di promozione.

Fondamentale risulta inoltre la **necessità di risolvere alcuni aspetti logistici legati alla mobilità interna e di collegamento alle strade statali**, così come la **previsione di adeguate aree parcheggio interne all'area produttiva** (in

particolare di **un'area parcheggio sorvegliata per tir**). Il tema dei parcheggi riveste un ruolo fondamentale anche in relazione al territorio limitrofo rispetto al quale Cernusco esercita una funzione di polo attrattore (anche, ma non solo, per la presenza della fermata della metropolitana): in questo senso si evidenzia la necessità di prevedere opportune **aree di interscambio** capaci di rispondere ad una crescente domanda di accessibilità a scala locale.

Anche il **potenziamento del sistema dei trasporti pubblici** (linee urbane ed extraurbane) che garantiscano una maggiore accessibilità dell'area da parte di dipendenti e visitatori con mezzi alternativi all'auto, così come un **potenziamento** ed un **maggior coordinamento delle corse extraurbane**, rappresentano fattori ritenuti importanti.

Allo stesso modo si lamenta all'interno dell'area industriale la **manca di marciapiedi e percorsi protetti per pedoni, così come di collegamenti ciclabili, che colleghino le aree industriali alla fermata della metropolitana**.

E' stata altresì evidenziata una **difficoltà di collegamento a molti dei servizi che si rivolgono alle imprese e che hanno sede in centro** (ad esempio, gli istituti di credito).

Ulteriori aspetti problematici emersi sono rappresentati dagli **attraversamenti delle strade più importanti** che costituiscono delle criticità attualmente irrisolte, così come i tratti di **collegamento con le statali, sempre congestionati**, i quali vengono percepiti quali veri e propri "costi aggiuntivi" per le aziende.

Un ulteriore aspetto che si è cercato di indagare è la reale **disponibilità/necessità di aree per nuovi insediamenti produttivi** e l'**esigenza di riflettere** non tanto (o quantomeno non solo) sulle potenzialità espansive delle aree, quanto **su una loro razionalizzazione, e qualificazione**, ragionando su un **possibile sviluppo all'interno degli spazi oggi occupati dalle imprese stesse attraverso ampliamenti delle strutture esistenti**: emerge infatti una domanda di possibili ampliamenti, non attraverso espansioni consistenti rispetto al tessuto dell'area produttiva, ma per mezzo di un **processo di complessificazione e densificazione delle aree esistenti**.

Rispetto all'accessibilità della zona industriale, in particolare quella a sud di Cernusco, è stato osservato come l'area, pur in relazione con importanti vie di comunicazione, si trova di fatto in posizione opposta rispetto alle arterie della tangenziale: al fine di ulteriori sviluppi, sarebbe in tal senso bene riflettere sull'**opportunità di privilegiare l'area nord-est, maggiormente vicina alla tangenziale ed agli assi autostradali**, arterie fondamentali di collegamento.

5. Istituzioni e mondo produttivo

Diversi interlocutori, apprezzando il **percorso di partecipazione intrapreso dall'Amministrazione comunale**, si sono espressi a favore di un rafforzamento delle occasioni di **confronto tra istituzioni e mondo produttivo** rispetto alla discussione di aspetti problematici e potenzialità di sviluppo.

Alcuni suggerimenti emersi durante l'incontro riguardano l'importanza di portare all'interno dello strumento di pianificazione alcuni fondamentali fattori di **conoscenza ed approfondimento rispetto al mondo produttivo** che consentano di perseguire uno sviluppo coerente e sostenibile; vi è in questo senso la necessità di capire l'attuale *trend* di sviluppo delle imprese e le loro

necessità (logistiche, infrastrutturali, di servizi,...) correlate al mondo della produzione. Gli strumenti urbanistici corrono infatti spesso il rischio di assumere, alla base delle proprie previsioni di sviluppo, modelli di impresa ormai superati, con conseguente inefficacia delle misure messe in campo; **lo scenario produttivo è in costante e rapida evoluzione e richiede pertanto studi aggiornati e la capacità di guardare alle possibili tendenze di sviluppo così da poter prevedere adeguate risposte.** Un esempio importante sono i **mutamenti in termini di logistica** e movimentazione delle merci che interessano il sistema produttivo.

E' inoltre **necessario rafforzare il lavoro di rete e cooperazione tra Amministrazione Comunale e mondo delle imprese/associazioni che le rappresentano:** in questa direzione si inserisce la riflessione sul **tema 'marketing'** e la **proposta di predisposizione di un annuario delle imprese.** Tale annuario dovrebbe **rendere disponibile una serie di informazioni e dati relativi al mondo produttivo locale** quali, ad esempio, la tipologia delle aziende presenti sul territorio e la disponibilità di personale qualificato in loco, attraverso la **pubblicazione di annuari delle imprese e delle risorse presenti sul territorio.**

E' altresì **ritenuta utile l'istituzione di uno sportello unico per le imprese** in grado di fornire informazioni concrete non solo rispetto agli adempimenti burocratici da espletare, ma anche in merito ai servizi a possibilità localizzative per nuove imprese.

Elenco dei partecipanti

Comune di Cernusco sul Naviglio [Sindaco Comincini, ass. Della Cagnoletta, ass. Marchetti, arch. Acquati, dott. Sarti], BCC Cernusco [Milan], Arredamenti Perego srl [Perego], Gruppo Mobili Quattro Zeta [Zucchetti], Commer spa [Paiardi], Censit srl [Marasco], Officina Meccanica Vimercati Aldo srl [Vimercati], Metis spa [Gibin], Lanar spa [Riccardi], Coop Agricola Cernuschese [Rossi], Controls [Granelli, Abruzzese, Galli], APA Milano Confartigianato [Brigandi], Sapici [Marchitelli], Comverse Italia srl [Elli], API Milano [Conte], Banca Popolare di Lodi [Pizzini, Marconi, Mainardi], Hewlett Packard Italiana srl [Cassano, Carriero]